

Prot. N. 11503/23

**AVVISO FINALIZZATO ALLA DISMISSIONE DI BENI MOBILI PATRIMONIALI
DA DESTINARE A FINI UMANITARI E/O PER SCOPI NON LUCRATIVI**

Con il presente avviso l'ASST Papa Giovanni XXIII informa che intende procedere alla dismissione di beni mobili patrimoniali avvalendosi della facoltà di cederli per il riuso a fini umanitari o per altri scopi non lucrativi, in attuazione della disciplina regionale in materia.

A tal fine, richiamati:

- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 "*Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità*", in particolare l'art. 25;
- la deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2016, n. X/6007 avente per oggetto "*Determinazioni in ordine a: "Promozione e coordinamento dell'utilizzo del patrimonio mobiliare dismesso dalle strutture sanitarie e sociosanitarie – art. 25, L.R. 33/2009" – Indicazioni operative modalità di monitoraggio e controllo*";

RENDE NOTO

che i beni oggetto di prevista dismissione, disponibili per la donazione, sono contenuti nell'"Elenco beni mobili - Ausilio 181207003 - Allegato A)".

SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DEI BENI

- o Enti pubblici
- o Organizzazioni ed enti non governativi riconosciuti a livello nazionale¹
- o Enti ecclesiastici riconosciuti (l. 20 maggio 1985, n. 222 - Titolo I)²
- o Organizzazioni del terzo settore iscritte nei registri regionali³
- o Rappresentanze diplomatiche in Italia e all'estero
- o Croce Rossa Italiana

REQUISITI

I soggetti interessati devono possedere i seguenti requisiti:

- non avere scopi di lucro;

¹ Le Organizzazioni Non Governative operano nella cooperazione allo sviluppo e sono riconosciute a seguito di una severa istruttoria dal Ministero degli Affari Esteri che ne gestisce anche l'elenco (Legge 11 agosto 2014, n. 125" Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo")

² Ai sensi della Legge 20.05.1985, n. 222, titolo I, artt. 1-5: gli enti costituiti o approvati dall'autorità ecclesiastica, aventi sede in Italia, che abbiano fine di religione o di culto, possono essere riconosciuti come persone giuridiche agli effetti civili con decreto del Presidente della Repubblica. Il riconoscimento della personalità giuridica è concesso su domanda di chi rappresenta l'ente secondo il diritto canonico, previo assenso dell'autorità ecclesiastica competente, ovvero su domanda di questa. Gli enti ecclesiastici che hanno la personalità giuridica nell'ordinamento dello Stato assumono la qualifica di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti. Gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti devono iscriversi nel registro delle persone giuridiche.

³ Legge Regionale 14 febbraio 2008, n. 1 Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso - Regolamento Regionale 17 marzo 2015, n. 1 Regolamento Albo regionale delle cooperative sociali, consorzi e organismi analoghi, ai sensi dell'art. 27 della l.r.1/2008



- essere iscritti negli elenchi o albi previsti dalle normative vigenti in materia; in caso di non obbligatorietà di tale iscrizione, sono tenuti a giustificare tale circostanza.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda redatta e sottoscritta, a cura del titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente, su facsimile (allegato B) deve contenere dichiarazioni in ordine a:

- possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi del richiedente
- impegno del richiedente a:
 - concordare con l'ASST la data di prelievo dei beni oggetto di donazione, che deve avvenire entro 7 (sette) giorni dal momento della comunicazione di assegnazione degli stessi;
 - provvedere in proprio al trasporto dei beni dall'ASST alla sede di destinazione finale, senza alcun onere in capo all'ASST;
 - trasmettere entro 12 mesi dalla comunicazione di assegnazione dei beni, relazione attestante l'utilizzo dei beni assegnati, avente valore certificativo in ordine all'utilizzo dei beni, dopo la cessione, per le finalità dichiarate nella domanda di assegnazione dei beni medesimi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda dovrà essere allegata:

- copia (F/R) del documento di identità personale in corso di validità del richiedente (titolare/legale rappresentante);
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto o, in alternativa, copia della documentazione che attesti la presenza, negli atti costitutivi e regolamentari, dello scopo non lucrativo dell'attività prevista;
- copia iscrizione del richiedente nei registri/albi regionali o nazionali, laddove prevista dalla legislazione vigente in materia;
- scheda descrittiva sintetica dell'obiettivo e/o progetto di riuso dei beni per finalità umanitarie o scopo non lucrativo.

La domanda deve contenere:

- recapito telefonico e nominativo del referente da contattare per il sopralluogo finalizzato alla presa visione dei beni oggetto di richiesta di donazione
- elenco dettagliato dei beni richiesti, con l'indicazione del numero di matricola di cui all'"Elenco beni mobili - ausilio 181207003 - Allegato A)".

Al fine di agevolare i richiedenti nella presentazione delle domande di assegnazione, tale elenco è disponibile all'indirizzo web <http://www.asst-pg23.it/component/bandi> sia in formato .pdf che in formato word scaricabile ed editabile.



Ospedale
Papa Giovanni XXIII

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Papa Giovanni XXIII

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda va presentata **entro la data del 21 febbraio 2023** mediante inoltro a mezzo posta elettronica all'indirizzo ufficioprotocollo@pec.asst-pg23 o in alternativa all'indirizzo protocollo@asst-pg23.it

Successivamente alla scadenza, al fine di concordare la data del sopralluogo per la presa visione dei beni, i richiedenti aventi titolo verranno contattati dall'ASST, secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande.

I beni individuati dai soggetti richiedenti nella domanda di assegnazione dovranno essere ritirati entro e non oltre 7 (sette) gg. dalla data di accoglimento della stessa, pena la decadenza della richiesta.

CRITERI DI ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE

Verificato il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi del richiedente, le assegnazioni dei beni avverranno previa valutazione del progetto da parte di una apposita commissione.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

Il responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti della l. n. 241/90 è il dr. Marco Capelli, Responsabile Gestione patrimonio e inventari della SC Gestione tecnico patrimoniale.

Per ogni informazione inerente il presente avviso è possibile contattare:

l'ing. Andrea Rampullo (tel. 035/267 5080)

NORME DI RINVIO

Al presente avviso è applicabile la disciplina legislativa regionale in materia l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 (art. 25 in particolare) e regolamentare di cui alla deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2016, n. X/6007.

Bergamo,



Il Direttore generale
dr.ssa Maria Beatrice Stasi

SC Gestione tecnico patrimoniale

Il responsabile del procedimento arch. Alessandro Frigeni

Pratica trattata da dr. Marco Capelli (tel. 035.267 4145)

Visto - procedere Direttore Dipartimento tecnico dr. Enrico Gamba

Visto - procedere Direttore amministrativo avv. Monica Anna Fumagalli